

Sessione costitutiva di mercoledì 7 giugno 2017

E' una tradizione oltre a consolidata prassi che il compito di aprire una seduta costitutiva in ambito di un ente di diritto pubblico spetti al consigliere decano o per essere maggiormente precisi al consigliere più anziano di età. Questa sera ho quindi l'onore e soprattutto il grande piacere di dare avvio alla legislatura 2017-2021 che per quanto attiene al nostro Patriziato è stata sancita da una elezione in forma tacita.

Desidero quindi esprimere ai vertici della nostra Amministrazione in ordine al presidente, membri e supplenti il ringraziamento per aver accettato il nuovo incarico e la stessa considerazione la rivolgo a voi colleghe e colleghi del Consiglio Patriziale augurando a tutti di trovare belle soddisfazioni sia in questa sala che per eventuali compiti ai quali sarete chiamati ad assolvere nel corso dei prossimi quattro anni.

Un saluto speciale e il doveroso complimento lo esprimo anche al nostro stimato segretario-contabile che adagio adagio sta tentando di farci apprendere anche i rudimenti della lingua inglese.

Per il nostro Patriziato la seduta costitutiva di questa sera rappresenta un altro momento importante. E' infatti il 45esimo di esistenza del Consiglio Patriziale che ricordo essere stato riconosciuto dal Consiglio di Stato del Cantone Ticino nel mese di novembre del 1972.

Fra pochi giorni ci sono già importanti avvenimenti che coinvolgono il Patriziato di Daro: sabato 10 giugno a Ludiano si svolgerà l'annuale assemblea ordinaria dell'Alleanza Patriziale Ticinese che è presieduta proprio da un nostro consigliere ossia Tiziano Zanetti che solleciterà un altro mandato di quattro anni e che qui desidero assicurarlo che avrà il nostro sostegno al momento del rinnovo delle cariche istituzionali. A rappresentare il nostro Ente a questa adunata ci saranno due delegati ufficiali per la precisione Gianfranco Ponzio e chi vi parla mentre in veste di pilota dell'ammiraglia ci accompagnerà il membro dell'ufficio Carlo Ponzio. Gianfranco ci ha già assicurato che come fatto lo scorso anno all'assemblea di Sonogno preparerà una corposa relazione che leggerà in occasione della seduta prevista a dicembre con piatto forte l'approvazione del preventivo 2018.

Il giorno dopo vale a dire domenica 11 giugno avremo un nuovo bellissimo raduno patriziale con meta il Forte Mondascia di Biasca e a coloro che ancora non si sono

iscritti va il mio invito per confermare l'adesione in quanto avranno il piacere di trascorrere una giornata ricca di amicizie.

Noi apparteniamo ad un piccolo Patriziato urbano che gode comunque di buona salute grazie ad alcune centinaia di cittadini patrizi che ogni anno erogando la tassa patriziale consentono all'Amministrazione di far fronte a tutti gli impegni.

Disponiamo di un sito-internet costantemente aggiornato dal nostro segretario – che è uno specialista in materia – in cui si possono consultare gli eventi promossi dall'Amministrazione con il supporto di tantissime foto.

Abbiamo una rete viaria di bellissimi sentieri che sovrastano la Città. Per anni ci siamo impegnati nella ricostruzione e manutenzione di questi sentieri che sono sempre molto frequentati soprattutto da gitanti confederati che salgono da Arbedo direzione Monti di Tabiò e Malmera, transitano sopra i Monti Juri sul sentiero panoramico che li porta ai Monti di Artore. E da qui possono proseguire in direzione dei Monti di Ravecchia e Paudò e tornare in città con i servizi postali.

L'impegno nella gestione dei sentieri va quindi perseguito anche perché sono testimonianze del passato ma che in un prossimo futuro potrebbero avere consolidamenti nell'ottica del turismo di giornata.

Qualche anno fa non ci siamo sottratti agli inviti giunti dal Consorzio Monti di Darò e con importanti contributi abbiamo sostenuto il rifacimento – ossia la ricarica con asfalto – della strada che da Arbedo conduce ai nostri Monti.

Mi fa piacere constatare come il Patriziato di Darò unitamente alle Amministrazioni di Bellinzona e Carasso sia presente nel sostegno del progetto Prada diretto dal Patriziato di Ravecchia.

Ora vado alle conclusioni con uno sguardo al futuro che è poi anche il presente: dovremo affinare la collaborazione con la Bellinzona aggregata. Sono sicuro che ci saranno nuovi importanti ruoli da parte dei Patriziati per portare supporti alla nuova Città nella gestione del grande territorio che per noi di Darò è logicamente quello montano.

Vi ringrazio per l'attenzione e a tutti auguri di buon lavoro.

Frediano Zanetti, 1939, consigliere decano